# DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Premesso che

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD) il nuovo CAD (cd. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale" principio espressamente richiamato dall'art. l, comma 1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante *work in progress* e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

Visti in particolare

- l'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, in base al quale ogni pubblica amministrazione è chiamata a individuare un ufficio cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale, con relativo Responsabile (RTD), dotato di adeguate e specifiche competenze, che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico;

la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 1° ottobre 2018, recante «Responsabile per la transizione digitale - art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"», con la quale si raccomanda alle amministrazioni che non vi abbiano ancora provveduto di procedere tempestivamente alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) e di prevedere, nel relativo atto di conferimento dell'incarico, oltre ai compiti espressamente previsti dall'art. 17 del CAD, anche le ulteriori funzioni attribuite in ragione della natura trasversale del ruolo;

- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 che, nel definire e aggiornare il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, indica espressamente al Capitolo 1 pag. 29 le caratteristiche, lo scenario gli obiettivi e le linee d'azione che devono essere seguite dagli RTD per l'attuazione del Piano.
- l'art. 3 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come modificato dall'art. 12, comma 1, lett. b) del D. L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, ai sensi del quale per conseguire maggiore efficienza nella loro attività le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, che trova applicazione anche per le società a totale controllo pubblico;
- il vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2026 2028 della Sogesid S.p.A. e quanto in esso previsto circa la digitalizzazione dei processi e la gestione informatica dei dati (informatizzazione) e l'individuazione del RTD;

Rilevato che il processo di riforma pone in capo a ciascun soggetto pubblico la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e, altresì, dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Preso atto che le funzioni ed i compiti del Responsabile per la Transizione Digitale sono quelli previsti dall'art. 17 del Codice per l'Amministrazione Digitale come integrati dalla

circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto “Responsabile per la transizione digitale - art. 17 del CAD;

Considerato che

- la rilevanza dell’incarico di Responsabile per la Transizione Digitale si connette necessariamente all’organizzazione aziendale, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l’innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile per la Transizione Digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter del CAD, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

Ritenuto, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente che per le competenze richieste e per i compiti attribuiti dalla legge ed integrati dalle indicazioni ministeriali, il Responsabile per la Transizione Digitale debba essere riconosciuto all'interno della struttura organizzativa aziendale in una figura dirigenziale;

Ritenuto che, in considerazione delle esigenze organizzative dell’Azienda e di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera dell’ 8 luglio 2026 sussistano le condizioni per procedere al conferimento dell’incarico di Responsabile per la Transizione Digitale a un dirigente diverso dalla dott.ssa Giorgia Scopece, individuato tra il personale in possesso dei requisiti previsti dall’art. 17, comma 1-ter, del Codice dell’Amministrazione Digitale, avendo la medesima già svolto tale funzione dal 2021 al 2026;

Considerato che l’Ing. Sibilia dal gennaio 2025 ricopre la posizione di Dirigente della Direzione Program Management e, dal giugno 2025, l’incarico *ad interim* di Dirigente della Direzione Sistemi Portuali e Difesa delle Coste nonché di Dirigente coordinatore della Direzione Ingegneria e Territorio, avendo maturato una consolidata esperienza nel coordinamento di programmi e progetti complessi, nella definizione di modelli di *governance* e monitoraggio, nonché nel presidio di portfolio di commesse di rilevante entità

economica, ricade pienamente nel requisito di “adeguate competenze manageriali” richiesto dall’art. 17 CAD;

Vista la *due diligence* della risorsa prot. C-0002341 del 27/07/2026;

Ritenuto che, alla luce delle responsabilità organizzative attribuite all’Ing. Aldo Sibilia e del possesso, da parte del medesimo, dei requisiti di cui all’art. 17, comma 1-ter, del Codice dell’Amministrazione Digitale, ricorrano i presupposti per il conferimento allo stesso dell’incarico di Responsabile per la Transizione Digitale della Sogesid S.p.A.

**L’AMMINISTRATORE DELEGATO**

in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 8 luglio 2026

**DETERMINA**

1. di nominare, con decorrenza dalla data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’8 luglio 2026 e, comunque, non oltre un triennio dalla nomina, salvo proroga o conferma, l’Ing. Aldo Sibilia, per le motivazioni meglio specificate in premessa e qui integralmente richiamate, Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) della Sogesid S.p.A.;
2. di affidare al predetto Responsabile i poteri, le funzioni e i compiti previsti dall’art. 17 del Codice dell’Amministrazione Digitale, come integrati dalla circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto «Responsabile per la transizione digitale - art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”», di seguito specificati:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi aziendali;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell’amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche previste dall’art. 51 del Codice dell’Amministrazione Digitale;

d) analisi periodica della coerenza tra l’organizzazione aziendale e l’utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la qualità

dei servizi resi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa aziendale;

e) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini degli obiettivi di cui alla lettera d);

f) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

g) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

h) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

i) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione aziendale, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi aziendali.

Dirigente Direzione Personale
*Romilda Balivo*
ROMILDA
BALIVO
31.07.2026
15:03:37
GMT+02:00

L' Amministratore Delegato
*Ing. Errico Stravato*
ERRICO
STRAVATO
31.07.2026
15:11:50
GMT+02:00